

# LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO - AMMINISTRATIVO - COMMERCIALE - LETTERARIO.

Il giornale esce tutti i giorni, eccettuato le domeniche. - Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vittorio Emanuele e Mercatovechio. - Un numero con L. 5, arretrato con L. 10.

## Deputazione friulana al Parlamento.

Dopo le elezioni generali politiche abbiamo a constatare la maggiore onoranza raggiunta dalla Deputazione friulana, uno dei nostri Deputati essendo divenuto Ministro ed un altro Sotto-Segretario di Stato. E per noi era viva compiacenza di sapere che i nostri due partecipanti al Governo, come anche lo aver constatato, dal contegno sinora prudente degli altri Deputati amici, che egli erano aliti dai maneggi del retroscena, mentre altri si mostravano molto servili a questo od a quello dei capigruppo. Così almeno ci era dato dedurre, mai essendo apparso il nome di quei nostri Deputati sotto proposte faziose, bensì subito fuggendo a rifugiare, specialmente l'on. Morpurgo, per diligente compartecipazione, tanto negli Uffici che nella Camera, al lavoro legislativo.

E pensando ai nostri Rappresentanti, già accompagnati a Montecitorio coi migliori auguri, ci troviamo ora un po' perplessi riguardo quanto potrà accadere, quando nella Camera, per voto politico, si determinerà quel nuovo raggruppamento, da cui sperasi rinnovato indirizzo dell'azione legislativa. Dalle tendenze politiche d'ognuno di loro ci fu già lecito arguire qualche indizio; ma forse, per taluni, non è indizio sicuro.

Oltre a ciò, per straordinario evento, uno dei Deputati del Friuli appena eletto dovesse già abbandonare la vita politica. E se dell'altro ufficio cui egli venne assunto, c'è da rallegrarsi con quell'agregio, noi avremmo, fra qualche settimana, l'obbligo di assistere a nuovo esperimento del senso e del patriottismo degli Elettori. Un'elezione suppletoria è sempre incomoda, e rinnovatrice forse di agitazioni partigianesche.

Peggio poi, se si avverasse la minaccia, intimata dalla Giunta per le elezioni col proclamare contestata l'elezione dell'on. Pascolato. Della temuta contestazione si parlò nel periodo elettorale, e si concluse con la inesistenza della supposta incompatibilità. Ma se la Giunta l'ha ammessa, la causa verrà prossimamente discussa con le formalità consuete. E per la stima dovuta all'illustre uomo che come Deputato e Ministro diede tante prove di valentia ed anche di affetto al nostro Friuli, sarebbe di grave rincrescimento il vederlo quel nostro Rappresentante, come pur all'Istituto superiore che egli presiede con tanta competenza e zelo impareggiabile. Speriamo dunque, riguardo all'on. Pascolato, che la minaccia della Giunta non abbia effetto.

Tuttavia siffatti straordinari eventi della Deputazione friulana non devono passare inosservati dagli Elettori, cui anzi il senno ed il patriottismo ispireranno, sino da questo momento, i modi per renderli, al più possibile, di minor scapito alla nomina della nostra Rappresentanza.

## Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati.

Sedute del 7

Presiede in entrambe il Pres. VILLA.

Antim.

Commemorasi il deputato Sciaccia della Scala, alla cui famiglia ed al comune di Patti dov'egli nacque si esprimono le condoglianze della Camera.

Continua poi la discussione del bilancio dei lavori pubblici.

Pomerid.

Dopo alcune interrogazioni, prosegue la discussione del bilancio dei lavori pubblici. Importante — benché pur troppo designata, a lasciare il tempo che trova — la discussione circa gli inconvenienti ferroviari, ritardi dei treni, deficienza di materiale, ritardi nella consegna delle merci, ecc.

## DA FIRENZE.

(Nostra corrispondenza.)

### Maestri e maestre.

6 dicembre.

In seguito alle insistenti, animate riunioni di maestri invocanti riforme utili e giuste e qualcuna anche necessaria, la commissione consiliare scolastica ha trovato modo di riformare l'organico degli insegnanti comunali, iscrivendo anche in bilancio un aumento di 13 mila lire, ma sopprimendo l'ultima categoria dei maestri, buon numero dei quali vengono a pagare tale promozione onorifica soltanto, colla perdita del quinquennio. Ma non sono rimasti zitti, ed i più interessati seguitano ad agitarsi per ottenere... qualche cosa di più di quanto il nuovo progetto arreca alla categoria risultante da tanti maestri; dico qualche cosa di più, perchè, come ha dimostrato il maestro Carrara, l'aumento per questi importa 0000.

Se mai, arriveremo alle calde grida, in una con la refezione scolastica con l'erezione della biblioteca nazionale centrale e dei locali scolastici al centro della città ed alla costituzione dell'università popolare.

E se? *Giov. della Casa?* Intanto le maestre hanno concretato di presentare al conte di Torino un memoriale tendente a chiedere il pareggiamento del loro stipendio a quello dei maestri, e d'incaricare di due copie d'esso da consegnare al re ed alla regina. Traslocò d'occuparsi dell'assoluta incompetenza di questa signora in materia di statuto del Regno e di consuetudini burocratiche; sono però obbligati a notare come esse ignorano i primi elementi del galateo se non riconoscono la sconsigliatezza di servirsi del conte di Torino come di portafoglio da strapazzo.

*Nuova galleria e museo. Chiesa restaurata.*

Domenica passata fu aperta finalmente al pubblico la Cappella dei Pazzi a S. Croce. E uno dei più graziosi templi del Brunellesco, l'ammirazione di tutti gli artisti ed i critici della Germania. Nella severità delle linee in pietra sarena sullo sfondo candido spiccano belli e grandi capolavori di Della Robbia: i quattro evangelisti, il finitissimo spacciatto sugli architravi che corrono d'ogni intorno, la volta dell'atrio, semisfero di sostegni geometrici e filareali spandito per quello smalto che non conosce rivali e che forse non li avrà mai. La cupola è sormontata da lanterna stupenda.

Il refettorio degli antichi frati del grande d'Assisi, è stato finalmente ripulito, e sulle ampie pareti sono stati disposti quadri di diversi tempi dell'arte toscana e di qualche altra scuola, sculture in legno singolarissime e frammenti di molto pregio e affreschi, staccati o asportati, del tre e del quattro cento.

E' una nuova galleria museo degna di venir visitata da tutti i visitatori di Firenze.

*Per il Ghisberti.* Finalmente in S. Croce è stato posto il suggello in marmo sopra la sepoltura dell'autore di quelle porte che — stando a quel che si dice — sarebbero meritevoli d'essere le porte del paradiso.

*Nel campo della stampa.* Dopo la morte della Gazzetta letteraria milanese, ha preso incremento la *Bohème*, periodico che può tenere onorevolmente luogo dell'antica letteraria piemontese. Una pubblicazione di gran polo, tale che vince le migliori rassegne estere consimili, è *Rivista Moderna di cultura*; in essa la scienza, sotto numerose rubriche trattate da spiccate personalità, riveste caratteri rigorosamente moderni ed è un vero complemento all'*Antologia* ed alla *Rivista d'Italia*.

E' morto il *Piccolo Mondo* che era indubbiamente il migliore dei giornali per fanciulli e giovanetti; l'*Amico dello scolaro* s'affaccia per assumere la grave eredità: tempo e fatica sprecati!

*Miracolo editoriale.* La scuola tipografica salesiana di qui, ha messo in vendita la *Dottrina cristiana*, — grazioso volumetto in p. 96. Caratteri nitidi ed eleganti e carta eccellente, — per soli cent. 10. Dico a proposito di certe dottrine che si stampano costà, dove pure l'arte tipografica ha nome di essere emula di quella delle grandi città per meriti e pregi, e di essere prima fra tutte quelle d'Italia per buon prezzo.

*Baccelli è morto.* L'usciere capo dell'ufficio del sindaco è morto. Il popolo lo additava con ischerno, perchè egli, quando si presentavano persone ordinarie per parlare col sindaco, diceva:

loro: «Parlate con me, che è lo stesso». La commedia di Palazzo Vecchio. E' consuetudine qui che, quando il Sindaco o la Giunta si vedono ridotti a mal partito, o vogliono darsi l'aria di persone disinteressate, presentano le dimissioni, non però senza aver prima preparato la *claque* del consiglio. Per strana combinazione, la *claque* ha fallito per opera del dottor Capoi che mira all'assessorato per la pubblica istruzione (Dio ce ne guardi!).

G. C. Costantini.

## DA GORIZIA

6 Dicembre (ritard.)

Associazione Italiana di beneficenza. — Iersera, nella sala maggiore dell'Hotel Central convennero in buon numero i regnicoli dimoranti fra noi.

Dopo aver dato comunicazione che gli statuti erano stati sanciti e che la società era legalmente costituita, il presidente signor Pietro Piani, rivolgendosi ai presenti, li esortò con serietà di argomentazione ed elevezza di forme, alla concordia, alla solidarietà, nell'idea decorosa e benefica che li unisce.

Tutto il discorso dell'on. Piani fu seguito con massima attenzione e simpatia, spesso approvato ed alla chiusa calorosamente applaudito.

Segui la votazione per la nomina della Direzione sociale. Ruscirono eletti: a direttori: Antonino Caldera, Vittorio Uria, Angelo Fornari, Ettore Ricci, Pietro Piani, Giacomo Trombetta, Ugo Vaccaroni, Luciano De Biasi, Nicolò del Piero; a revisori: Antonio Orsatti, Darozzi e Schiozzi; ad arbitri: Audizio Maradel, Sante Busolini ed Azzi.

Fra i direttori verranno poi ripartite le vari cariche.

I regnicoli qui residenti sommano a duecento capifamiglia, circa: ed è certo che s'inscriveranno ad essa anche i pochi i quali ora noi sono.

Sopra dodici eletti alle varie cariche, ben dodici sono friulani: ciò che dimostra, da un lato, l'importanza della colonia friulana in questa regione del Friuli orientale, e la stima che essa gode lo ne faccio menzione speciale, anche perchè spero valga ciò a rendere la nostra Associazione — la cui prima idea nasce in occasione del recente lutto nazionale — a renderla dice, più benevola e cara a tutti i friulani della nostra Provincia.

*Movimento elettorale.* — Sempre maggiori sono le notizie che giungono dalla provincia, sulle elezioni politiche. Quella dei fiduciari per la V e IV curia sono pressochè ultimata.

Con qualche positività si può constatare che l'ingegnere Antonelli verrà eletto contro Don Zanetti, portato dai clericali. Le elezioni avvenute in settimana sono state tutte favorevoli al partito liberale naz. osale.

Riguardo alla quinta curia, ora si hanno questi estremi. Gli sloveni dispongono di 205 voti (elettori eletti) dei quali 152 sarebbero nella mani del partito liberale nazionale e 113 dei clericali. Gli italiani dispongono di 183 voti, tutti (meno 7 di Gradisca) che mi dicono sono per socialisti. Da questi computi capirete che sarà bisogno di un ballottaggio e nella elezione rientrata che avverrà nello stesso giorno, cioè il 3 gennaio; nel pomeriggio tutti gli sloveni, (almeno così si crede) voteranno per quel candidato sloveno che avrà avuto i maggiori voti. Deo probante, giacchè finora tra essi c'è fiera lizza, tale che un accordo da farsi nella prima elezione è pressochè impossibile.

Riguardo alle altre curie, non si hanno notizie certe. Tutt'altro! Le autocandidature hanno finora poco successo e speriamo che così continueranno.

Dai computi che oggi si fanno qui sulla elezione dei comuni foresti, si calcola ora delle elezioni avvenute fino a ieri il candidato Antonelli può disporre di 56 voti; Don Zanetti di 37 e 4 astensioni. Mancano però i risultati di 5 comuni, che non possono però cambiare la situazione; e si calcola che l'on. Antonelli potrà disporre sempre di 40 voti di maggioranza.

Gradito Ritorno dei goriziani e dei forestieri è divenuto il Caffè del Teatro. Né poteva altrimenti accadere data la sua centrica posizione, il lusso del restauri e la gentile intraprendenza del signor Cristino Lepore, conduttore. Non possiamo, che applaudirlo ed augurargli: buoni affari, buoni affari.

### Elezioni.

Ieri, qui, 799 elettori, tutti compatti, elessero i quarantadue fiduciari proposti per la quinta curia dal Comitato

elettorale riunito. Votò circa il 20 per cento degli iscritti.

A Cormons oggi, nella elezione suppletoria per il collegio di Gradisca-Cormons, alla Dieta (corrisponde al vostro Consiglio provinciale, però con maggiori attribuzioni) spuntava il candidato liberale dott. Francesco Walz contro il candidato nero-fumo dott. Marchesini.

La nostra Camera di Commercio eleggeva, pure per la Dieta provinciale, l'ing. Giuseppe Chiozza di Siodavacca, con venti voti; cioè, quanti erano i presenti.

Queste due elezioni definitive e la elezione dei fiduciari qui compiutasi, sono ottime.

### Morte accompagnando un morto

Scrivono da Brazzano, al confine del nostro Friuli soggetto all'Austria, sulla strada Civile di Cormons:

Don Antonio Badigoi, parroco del nostro paese, d'anni 58 circa, fu colpito da apoplezia mentre stava celebrando le esequie di un estinto a Rustars. Dopo solo pochi minuti, il parroco era morto! Figuratevi la sensazione dolorosa di sorpresa in tutti gli assistenti, anche per le condizioni speciali in cui avvenne.

Don Antonio Badigoi non era molto in buona vista presso le persone colte e liberali del paese: e non sono remote le lotte fra liberali e oscurantisti, dietro i quali ultimi l'or defunto prete si celava, dirigendo ogni loro manovra.

## Consiglio Comunale

(Cont. e fine del resoconto della seduta del giorno 6-corr.) «Vedi numero di ieri»

### La vendita di uno spazio.

Con un emendamento del cons. Bergagna, viene approvata la vendita di uno spazio comunale presso la Chiesa di San Giorgio Maggiore.

*L'interpellanza sulla denominazione delle vie.*

Dopo le nomine, il Sindaco legge la seguente interpellanza dei consiglieri signori Picella, Franzolini e Comencini: «Se la onorevole Giunta non creda che, di fronte all'opinione largamente manifestata dalla cittadinanza circa l'operato della Commissione del censimento sulla scelta dei nomi delle nuove vie, sia da riprendere in esame l'argomento».

Franzolini dice che l'opinione pubblica, la stampa ed in specialità un articolo di masto E. N. fecero una critica a fondo dell'operato della Commissione. Noi conveniamo nelle vedute di quell'articolo, che sono note e sulle quali è superfluo ritornare; ma v'è anche la questione di diritto, conseguente dagli art. 3 e 9 della legge. Il Sindaco e la Giunta possono ricredersi a completare quanto fece la Commissione; di più è evidente che il Consiglio comunale, in altre occasioni, ebbe ad occuparsi delle denominazioni delle vie, come si fece a Milano, a Padova, ecc. Perché dunque a Udine fare diversamente?

Il cons. Franzolini espone altre considerazioni, per sostenere il diritto del Consiglio comunale; e presenta il seguente ordine del giorno:

«Il Consiglio comunale invita l'on. Giunta a riprendere in esame i risultati offerti dalla Commissione del censimento circa la denominazione delle vie e piazze, ed a sottoporre le conseguenti proposte alle deliberazioni del Consiglio stesso».

Billa si ferma sulla questione di diritto. La legge stabilisce che Sindaco e Giunta facciano rivedere i nomi delle vie, e da ciò non bisogna allontanarsi. Sul merito, non si pronuncia.

Comencini fa appello alla legge comunale ed al regolamento e dice che rivedere non significa deliberare. La legge nuova non deroga alla precedente, che autorizza i Consigli comunali a pronunciarsi sui numeri delle vie; quindi la competenza del Consiglio non essere messa in dubbio.

Sandri F. L. convalida con altre citazioni il diritto del Consiglio comunale. Franceschini si associa a quanto dissero i precedenti colleghi, e dichiara che l'operato della Commissione fu un aborto; si preta alla critica inesorabile di tutti. Dunque la Commissione dovrebbe tornare su quanto fece: proporre a una via il nome di Felice Cavallotti, che il Consiglio comunale non accettò per un solo voto, e che se quelli della Commissione e della Giunta non avessero votato, sarebbe passato.

L'assessore Marcovich si appella alla legge sul censimento e a una conse-

guente circolare ministeriale. Ad ogni modo, la Giunta non ha niente in contrario di ritornare nella denominazione delle vie ed anche di aggregare alla Commissione gli interpellanti; e così essa, se sarà del caso, potrà adottare le loro proposte. Spera quindi che gli interpellanti ritireranno l'ordine del giorno.

Parlarono ancora Comencini, Sandri P., Sandri F. L., Marcovich e Franceschini.

Comencini, dice che i criteri seguiti dalla Commissione non corrispondono né sotto l'aspetto morale né sotto l'aspetto educativo. A ogni modo, se al Consiglio comunale spetta l'occuparsi della numerazione delle case, tanto più gli spetta la denominazione delle vie.

Il cons. Comencini nota che nell'operato della Commissione vi sono omissioni ed ammissioni ingiustificate. I benefattori vanno meglio ricordati con lapidi nelle sedi loro o negli edifici comunali; i nomi da darsi alle vie vanno scelti fra quelli che si distinguono per benemerite verso la patria, per opere d'ingegno, ecc. Per esempio, non ha trovato i nomi di Ciaroli, di Sella, Prospero Antonini e di altri.

Rimettendo dunque la cosa alla Commissione e tracciandole un'altra via, sarebbe facilitare la concordia degli animi, anche includendo il nome di Felice Cavallotti, il quale, nel campo delle lettere, contro lo straniero, nelle epidemie e contro la corruzione è davvero benemerito. Si sa che il Cavallotti, politicamente, non fu di fede ortodossa; ma abbiamo pure la via Mazzini nella nostra città! Conclude domandando che il Consiglio voglia votare l'ordine del giorno: Franzolini.

Sandri F. L. ricorda che fu sempre il Consiglio comunale a deliberare sulle denominazioni delle vie; cita le date nelle quali avvennero simili deliberazioni ed anche quella di Piazza dei Grani che diventò Piazza XX Settembre. Si associa quindi pienamente all'ordine del giorno Franzolini.

L'assessore Schiavi è di parere che spetti sempre in argomento, di pronunciarsi al Consiglio comunale; ma nel presente censimento la Commissione doveva eseguire l'operato entro il novembre e lo fece. Nessuno impedirà che il Consiglio comunale si pronunci. Propone quindi che si accetti la prima parte dell'ordine del giorno e si aggiunga: «riservata al Consiglio comunale la competenza per le future deliberazioni».

Sandri P. trova inutile codesta aggiunta, perchè conferma un diritto che già esiste.

Il Sindaco dice che la Giunta accetta la sola prima parte dell'ordine del giorno; sulla seconda parte si fa appello nominale.

Rispondono:

No: Antonini, Beltrame, Bergagna, Billa, Capellini, Dusan, Giacomelli, Marcovich, Mason, di Prampiero, Rubini, Schiavi, Spezzotti, di Trento, Vatti, Tria 15.

Sì: Bosetti, Comencini, Cucchioli, Franceschini, Franzolini, D'Olorico, Persolli, Pico, Pignat, Salvadori, Sandri F. L., Sandri P. Totale 12.

Era assente Mansini.

La seconda parte quindi è respinta. Sono le 24.40 e la interrogazione Pignat e gli oggetti privati si rimettono ad altra seduta.

Ne nominò.

Revisori dei conti: Sono riconfermati: Mancini, G. Romano, Mancini, Francesco, Sandri Pietro, R. b. n. dott. Domenico. Nuovo eletto (a sostituzione di Pignat Luigi) S. S. Giovanni G. Batt.

Commissione all'ornato. Rilevato il prof. Giovanni Dal Pupo. Da Brand's co. Ferruccio e Masutti. Giovanni bbero voti — rispettivamente — 14 e 12.

Commissioni per la tassa, sugli esercizi e rivendite. La votazione fu nulla, perchè nessuno raggiunse il numero di voti necessario (15).

Commissione per la revisione delle liste elettorali. Eletti membri effettivi: Zucchi P. n. o, De Paoli Giovanni, Billa v. G. o. Batt. Sartogo avv. O. tario, B. s. t. Arturo, Volge Gio. Batt.

Eletti membri supplenti: D'Olorico Vittorio, Franceschini Pietro, Doretto Giuseppe, Z. il. Giuseppe.

Commissione daziaria. — Rimessa la nomina ad altra seduta, perchè la Giunta provinciale amministrativa non approvò ancora il regolamento relativo alla gestione del dazio.

Consiglio amministrativo della Cassa di Risparmio. Rilevato l'avv. G. B. Billa. Consiglio amministrativo della Comissaria Uccelli. Eletti, dopo una seconda votazione, Cantarutti ing. Gio.



Batt., Pecile comm. Gabriele e Feruglio avv. Anselmo.

**Consegna di Carità.** Fra quelli che si dovrebbero surrogare, v'è anche (in seguito a sua rinuncia) il nob. dott. cav. Giov. Batt. Romano. Il Sindaco comm. co. di Pramparo informa delle pratiche da lui personalmente espletate prima e poi dalla Giunta per indurre il cav. Romano a ritirare le date di dimissioni: pratica rimasta infruttuosa.

Comunque propone che il Consiglio incarichi la Giunta di manifestare al missionario il desiderio che egli receda dalla data rinuncia e voglia rimanere in carica.

Il Sindaco dichiara, a nome dell'intera Giunta, che questa accetta ben volentieri la proposta.

E il Consiglio la vota ad unanimità. Sono quindi rieletti a membri della Congregazione gli scaduti Luigi Sponghia e rag. Giovanni Genari; ed eletto il dott. Riccardo Borghese in sostituzione del rinunciario dott. Guido Berginzi.

**Consiglio amministrativo dell'Istituto Micio.** Rieletto l'avv. cav. Antonini.

**Consiglio amministrativo della Casa di Carità.** Rieletto il dott. Gualtiero Vagnoni; ed eletto il signor Michele Peressini in sostituzione del co. dottor Andrea G. oppler nominato presidente.

**Consiglio amministrativo del Monte di Pietà.** Rieletto il signor Francesco Braida.

**Consiglio amministrativo della Casa di ricovero.** Rieletto il dott. cav. avv. Fabio Celotti; nuovi eletti Dr. ussi avv. Emilio e Plat. avv. Arnaldo.

**Consiglio d'amministrazione della Confraternità dei Calzolari.** Rieletto Z. ghia Luigi.

**Consiglio d'amministrazione del Civico Spedale.** Eletto il signor Giuseppe M. Rossi. — L'avv. Erasmo Franceschini ebbe 10 voti; due schede bianche.

## Cronaca Provinciale

### Tarcento.

Le feste per la consacrazione della nuova Chiesa di Bueris. — Ci scrivono, 7 dicembre:

Due giorni di feste ebbero i buoni abitanti di Bueris in questa settimana. Mercoledì e giovedì S. E. l'Arcivescovo Zamburlini ha loro consacrato la nuova Chiesa di S. Nicolò, che eressero dalle fondamenta — opera ad imperita — nel breve periodo di 3 anni.

Ieri da tutti i paeselli del contorno: Magagnò, Artegna, Buja, Treppo-Grande, Cassacco, Tricesimo, Sagnacco e Tarcento era convenuta gente alla solennità; e la banda d'Artegna accompagnò la processione e rallegrò lo spettacolo pirotecnico delle ore vespertine.

La nuova Chiesetta, orgoglio dei Bueris, che ieri chiamavano la nostra Parrocchia, è concezione ed esecuzione del cappellano locale don Angelo Mauro su disegno moderno del noto parroco di Cassacco, Don Angelo Nacoco.

Il pittore Francesco Barazzutti di Gemona la decorò, artisticamente, ed hanno pregi lodatissimi alcune figure del soffitto e i medaglioni.

Ho sentito più volte ripetere: Mai più come ieri la villa di Bueris ospitò tanta folla di preti di devoti e di gente allegra; e l'illuminazione serale del poggio avrebbe potuto gareggiare con qualunque spettacolo consimile di centro grosso.

La splendida riuscita d'ogni cosa è meritata corona alle fatiche ed allo zelo disinteressato del Rev. Cappelano D. Angelo Mauro, il quale può dirsi veramente benemerito di Bueris non solo per l'edificio della Chiesa, per la costruzione di strade e di canali; ma anche perchè sa contemporaneamente i doveri di religione con quelli di patriottica civiltà, istruendo i fanciulletti nelle cose elementari, e mantenendo la pace e l'armonia tra le famiglie.

### Cividale.

**Teatro.** — 7 dicembre. — *Santarellina* chiamò molta gente giovedì al Ristori, dove la Compagnia Tani, continua le sue rappresentazioni con molto concorso. Sabato 8, avremo una *Notte in prigione* di Strauss, e domenica replica della *Santarellina*.

### Pordenone.

**Teatro.** — 7 dicembre. — (B.) Ieri sera al Sociale, con discreto pubblico la Compagnia drammatica di Vittorina Duse riscosse molti applausi rappresentando la *Z. z. z.* di Bertin e Smon. La Duse Vittorina, A. Tellini e V. Zucchi interpretarono bene le rispettive loro parti principali. Così si può dire di tutti gli artisti che recitarono nell'importante produzione. Bellissimi i scenari ed inappuntabili i vestimenti.

Sanitarie e veterinarie. Pregovi rettificare che noi non abbiamo Veterinario, mentre è il Sanitario Dr. D. Andrea medico comunale, che fa le visite al Macello, e ciò fino a tanto che la Prefettura approverà il consorzio costituito. Speriamo che il nuovo R. Prefetto provvederà d'urgenza all'importante servizio.

### S. Daniele.

**Ospedale civile.** — 6 dicembre. — Uno degli istituti, che sono vero decoro e pregio del nostro paese, è l'ospedale Civile, che sotto l'acuita e zelante amministrazione attuale va di giorno in giorno migliorando ed acquistando importanza. Per l'ordine che vi regna, per la sorveglianza e l'assistenza scrupolosa, come per l'opera provetta dei due medici locali, esso è uno dei migliori della Provincia.

Ora si sta costruendo un nuovo importante edificio per raccogliervi i malati agitati, che vengono a cercare salute dalle nostre colline: locale che riuscirà, sotto ogni riguardo, bello, comodo ed opportuno.

Continuando lo sviluppo presente, il nostro Ospedale diverrà, in pochi anni, il modello di questo genere d'istituti.

D'una cosa non so capacitarmi: del perchè la solerte Presidenza non abbia pensato sin qui all'introduzione della luce elettrica per l'illuminazione dei numerosi e spaziosi locali dell'istituto.

Dal lato dell'igiene, della sicurezza e della decorosità dell'Ospedale, questa introduzione s'impone, anche se dovesse costare qualche poco di più della insufficiente e pericolosa illuminazione a petrolio.

Se non sono male informato, la società per l'impianto elettrico avrebbe fissato il canone annuo per il nostro Ospedale in L. 950, e cioè quanto si spende ora pressa poco per l'illuminazione a petrolio. Non comprendo quindi, perchè la Presidenza non voglia tosto provvedere ad illuminare l'istituto con un sistema d'illuminazione, che presenta tanti vantaggi sull'attuale. La piccola differenza di un centinaio o due di lire non dovrebbe costituire un impedimento all'introduzione delle lampade elettriche occorrenti all'istituto, le quali, a quanto mi consta, a Udine ed altrove costerebbero il doppio del canone surricordato.

C'è poi una ragione indiretta che dovrebbe consigliare senz'altro, l'accettazione della proposta avanzata dalla Società per l'impianto elettrico: quello di accordare un appoggio morale ad una industria paesana, ad una buona iniziativa, che merita di essere sorretta, non fosse altro che per incoraggiarne altri che, sul suo esempio, potessero sorgere.

Ad un'altra volta della nostra Cucina Economica, che funziona ottimamente e torna di efficace aiuto a chi soffre.

### Buja.

Morta in un burrone. — Il contadino Giacomo Martinelli recatosi a falciare erba in montagna, perdetto l'equilibrio e cadde in un burrone ove rimase cadavere.

### Attagranziamento.

La famiglia Di Poi, vivamente commossa per le tante dimostrazioni d'affetto e di stima, che parenti ed amici vollero tributare alla memoria del suo caro estinto, *Domenico Di Poi*, sente il dovere di pubblicamente ringraziare tutti coloro che in tale dolorosa circostanza, cercarono di lenire l'immenso dolore della consorte desolata e dei figliuoli.

Os. ppo, 7 Dicembre 1903.

Famiglia Di Poi.

## Cronaca Cittadina.

### Osservazioni meteorologiche.

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico.

7-12-1903	ore 9	ore 15	ore 21	8 ore
Bar. rid. a 0 Altim. m. 116.10 livello del mare	740.3	741.7	744.3	751.7
Umidità relativa	91	84	94	—
Stato del cielo	cop.	mist.	mist.	ser.
Acqua cad. mm.	15	—	—	—
Vento e direzione	S.E.	calma	calma	N.E.
Term. centigr.	7.4	9.0	6.4	9.2

7	Temperatura massima	9.7
	minima	4.3
8	Temperatura massima all'aperto	4.1
	minima	4.2
	minima all'aperto	3.2

Una depressione tende formarsi sull'Italia centrale, a causa dell'alta pressione ad ovest vi saranno venti forti a fortissimi specialmente sul Tirolo intorno a ponente con mare agitato o molto agitato; oleo vario con qualche pioggia specialmente sull'alto e medio versante Adriatico.

### I nostri deputati.

Nella seduta ant. di ieri della Camera dei deputati, fu votato un ordine del giorno degli on. Murgu e Pini (accettati dal Governo) invitante il Ministero a riformare l'ufficio del Genio Civile ed a presentare il nuovo organico del personale.

### Il cambio.

Il prezzo del cambio dei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 10 dicembre a L. 105 7/8.

### Il saluto del R. Prefetto

Il Prefetto comm. V. Flahti ha mandato la seguente circolare ai signori Sindaci e Presidenti delle istituzioni pubbliche di beneficenza:

« Ben più che dalla consuetudine, il saluto, che ho l'onore di rivolgere alle SS. VV., è dettato da sentimento vivo e profondo. Esso esprime un sincero dell'animo, e confida di trovare benevola corrispondenza in voi.

So di parlare a gente forte, conscia del suo diritto e pronta all'adempimento del dovere. In mezzo ad essa e per essa assumo l'ufficio, il cui esercizio le virtù sue mi faranno più agevole e lieto.

Avvezzo a volgere al bene le invidiabili qualità della vostra razza gagliarda, incedete solleciti nelle vie d'ogni progresso. Sono già a voi consueti l'uso della libertà nell'ordine, il rispetto al diritto altrui che segna i limiti del proprio, l'incessante tendenza al maggior benessere, la fede invitta nei destini avvenir della patria. In tali condizioni, il rappresentante del Governo può sperare di svolgere serenamente la sua più ambita funzione, quella di vostro cooperatore.

Lungi da altre forme di esercizio del potere, doloroso anche quando necessarie, è quello il posto che intendo di occupare fra voi; impegno il mio buon volere a tenerlo convenientemente.

Venni qui da regioni lontane, nelle quali, però, suona dolce il nome della vostra terra, e che guardano, ammirando, i forti abitatori degli estremi confini della patria. Ma lo spirito d'italianità, che, attraverso i monti e le valli della penisola sacra, ne pervade tutti, fa che io mi senta non estraneo a voi, né mi lascia paventare che voi abbiate a considerarmi altrimenti.

Io sono di vicolo al Augusto, io invoco la concordia di tutti nell'operoso amore alle istituzioni, nell'ossequio alla Legge, nell'adempimento di ogni dovere morale, patriottico e civile.

A quietare diritto la simpatia vostra e poter essere ricordato da voi in avvenire, con sentimento pari a quello che già vi professo: ecco l'augurio che faccio a me stesso e che sarò orgoglioso di veder realizzato ».

V. Flahti.

### Resoconto finanziario

della Esposizione campionaria.

Ci fu comunicato ieri il resoconto finanziario della Esposizione campionaria. Da esso risulta che gli introiti (compresi quelli ottenuti per la distribuzione dei regali) sommano a lire 13221 45; le spese, a lire 5640 08 (delle quali 818 50 solo in stampati). L'utile netto fu così di lire 7581 37.

### Una buona notizia per Veterinari.

Pur troppo l'empirismo regna ancora su vasta scala nelle campagne, e riesce difficile l'estirparlo tanto più che se questo guastamestieri son posti in contravvenzione, per lo più vengono assolti. Recentemente in un processo svolto contro un empirico, la Corte d'Appello di Genova ha sentenziato che l'empirico esercitante abusivamente la veterinaria, offende e danneggia il veterinario laureato, il quale può costituirsi parte civile per farlo condannare. Questo giudicato viene ritenuto di grande importanza nel ceto veterinario per salvaguardare i propri diritti.

### Per il carnevale.

Iersera nei locali della società. Vardi si riunirono, sotto la presidenza dell'assessore comunale Antonio Beltrame, i rappresentanti di quasi tutte le associazioni cittadine, allo scopo di promuovere per il prossimo Carnevale, dei divertimenti straordinari col mezzo di una grande mascherata che chiamino in città provinciali e forestieri.

Accolta dapprima l'idea del signor Albini, presidente del Circolo Verdi, la rappresentanza stabilirono di nominare presidente del Comitato, del quale faranno parte un rappresentante per ogni Associazione aderente.

E la riunione si sciolse deferendo al Comitato lo studio di un piano finanziario, ed il modo di provvedervi, onde far fronte alle spese occorrenti.

### Teatro Minerva.

Martedì venturo avremo la prima rappresentazione del celebre trasformista Costantino Bernardi, unico emulo del Fregoli.

A Venezia, Treviso, Trieste, il Bernardi ha furorreggiato, ed impressionò assai l'abitudine sua nel presentarsi in una sola serata oltre Trentasette personaggi, conservando fedelmente ad ognuno, fra una trasformazione e l'altra le sue caratteristiche di fisionomia, di voce di andatura ed atteggiamenti.

Lo spettacolo, divertentissimo e variato, incontrerà certamente le simpatie di tutto il nostro pubblico.

### Circo equestre Zavatta.

Oggi e domani al circo Zavatta avranno luogo due rappresentazioni, una alle ore 4 1/2 pom. e l'altra alle ore 8 1/2 pom., con programmi di tutta novità.

### La commemorazione del p. of. Marinelli all'Accademia.

Eletto pubblico affollava iersera la sala della nostra Accademia. Vi notammo numerose signore e signorine; il regio Prefetto comm. Flahti; il preside prof. cav. ing. Masani e tutti i professori del R. Istituto Tecnico; il preside prof. cav. Dabala e parecchi professori del R. Liceo; molti professori delle altre scuole e di istituti cittadini ecc.

La commemorazione del prof. cav. Masani fu quale tutti si aspettavano da lui: dotta e profonda per concetti, perspicua ed elegante nella forma.

Il chiaro professore parlò per circa un'ora.

Egli disse, dapprima, delle opere maggiori lasciate dall'operosissimo nostro concittadino, mostrando l'importanza loro e quanto fossero in considerazione presso i dotti dell'Italia e dell'estero. E dimostrò il grande impulso che diede in Italia agli studi geografici, il prof. Marinelli; e il nuovo indirizzo che egli regnò per la geografia: indirizzo che fu accettato e applaudito non solo dai più reputati geografici italiani, ma dai più insigni cultori di questa scienza e della Germania e della Francia e della Danimarca e dell'Austria ecc.

Presso occasione da ciò per difendere la geografia dalle accuse che le si fanno di empirismo: nel secolo nostro, specialmente, ella è assurda a vera dignità di scienza, a di tutte le scienze trae suo pro, come di tutte essa è luce.

Esamina partitamente la grandiosa opera *La terra*, difendendola dalle censure mosse: opera colossale, in cui tutte le doti del vasto ingegno e dello studio accurato e profondo del nostro, ebbero campo di spiegarsi; opera che onora lo scienziato, che onora la scienza italiana, scroppe volte misconosciuta.

Parla del Marinelli anche come uomo politico, come deputato; nel quale altissimo ufficio spiegò intera la integrità del carattere suo, prendendo a trattare quelle sole questioni che egli conosceva. Fu strenuo difensore, sempre ed a viso aperto, delle conquiste fatte dalla civiltà moderna.

E come professore, fu amato dai colleghi, venerato dai discepoli; dei quali, molti oggi, mercé l'avviamento da lui ricevuto si conquistarono meritata fama.

Concluse raffermando come l'opera sua abbia dato alla geografia in Italia un tale impulso da rannodare i progressi del presente con le tradizioni gloriose del passato: l'opera sua, che egli esplicava sempre alacramente, e nell'insegnamento e nelle avventurissime coscienziose pubblicazioni e nei Congressi — dovunque tenendo alto il nome della Patria. Ode la sua rinomanza continuare nei tempi venturi.

La commemorazione fu ascoltata; e generali prolungati applausi salutarono alla chiusa l'oratore.

L'accademia nominò socio ordinario l'egregio dott. Pier Sylvio Leicht; e socio corrispondente il friulano Cecilio Fabris colonnello di Stato Maggiore, autore di pregiate pubblicazioni storiche (fra cui una storia militare del 1848) e di notevoli articoli in varie riviste.

### Programma

dei pezzi di musica che la banda del 17. fanteria eseguirà domani 9 dicembre, in Piazza Vittorio Emanuele, dalle ore 12 1/2 alle 14:

1. Marcia	Paccoli
2. Duetto finale « Bohème »	Mitra
3. Valse « Serenata Spagnola »	Fiorini
4. Sinfonia nell'opera « Marta »	Bayor
5. « Fata della Rimbola »	Benedict
6. Polka « Punto e Virgola »	

### Una povera pazza.

Carla Euse Lando, d'anni 40, da poco orfana d'entrambi i genitori, ha un negozio di lingerie in via Paolo Sarpi. Da qualche tempo abitava presso la famiglia del signor Gandolfi ministro evangelico, in via Mercatovecchio ed aveva dato segni di mania di persecuzione.

Ieri mattina si era chiusa nel suo negozio, per cui, temendosi qualche disgrazia, venne dato avviso alla P. S. che fece aprire la porta da un fabbro ed ove la disgraziata seduta su una sedia, teneva in mano una scatola di pastiglie ferruginose.

Venne fatta salire in una vettura e, in seguito a rapporto del medico Borghese, passata in osservazione all'Ospedale.

### L'arresto d'un bruto.

Ieri la guardia di città arrestarono in piazza V. E. il facchino Luigi Nonino fu Antonio d'anni 45, abitante in via Pulesi 2, perchè imputato di tentato stupro in persona della bambina Annunziata Angeli fu Francesco d'anni 8, dimorante in via Pracchiuso 30.

### Ditta Pietro Marchesi

avverte la spettabile Clientela di città e provincia che dal primo novembre corr. ha trasferito il proprio Deposito Stoffe e la Sartoria in Udine, Piazza V. E. primo piano della casa Ellera.

La moglie, i figli, i nipoti e cognati e i parenti tutti partecipano, col più vivo dolore, la morte di

Antonio Franzolini

rispettivo marito e padre, oggi avvenuta alle ore 10.30.

Nel trigesimo della morte

CORNELIA PERISSINI.

Come fiore gentile e delicato, che all'urto crudo d'improvviso gelo piega repente sul suo gramo stelo il vago capo, mesto e addolorato,

così, o Cornelia, il capo tuo, levato pien di speranza verso il puro cielo, chinasti affranta e della morte il velo sul tuo bel volto si posò spietato.

E tu giaci laggiù nei Camposanti in fredda bara, ove ti segue amore de' tuoi diletti e universal compianto.

Tra poco tempo, di tua spoglia frale più nulla resterà... ma in ogni cuore la tua memoria durerà immortale.

Def. Giovanni Baldissara.

## Memoriale dei privati

Prov. di Udine. Circond. di Tolmezzo. Mandamento di Moglio.

Comune di Dogna.

Avviso di Concorso.

A tutto il 26 corr. è aperto il concorso al posto di Segretario Comunale verso l'annuo stipendio di L. 900. — gravato di Ricchezza Mobile, più una gratificazione annua se il titolare si renderà meritevole.

Le istanze d'aspirare dovranno essere corredate ai documenti prescritti.

L'eletto dovrà assumere l'ufficio appena partecipogli l'atto di nomina.

Dogna il 5 dicembre 1903

Il Sindaco

L. Pittino.

LOTTO

Estrazione del 7 Dicembre.

Venezia	9	22	80	31	8
Bari	55	85	63	42	50
Firenze	10	21	6	8	29
Milano	76	86	39	10	40
Napoli	76	13	45	59	44
Palermo	17	27	22	89	14
Roma	21	70	77	13	33
Torino	90	12	84	53	31

Aste ed appalti. — Municipio di Spilimbergo, 17 dicembre. — Incanto per manutenzione strade quinquennio 1901-1905; spesa annua di lire 2034 95.

Vendita immobiliare. — Tribunale di Pordenone: 15 dicembre scade termine per aumento del seato in vendita di numerosi lotti di beni stabili in mappa di Montereale, S. Leonardo, San Martino di Campagna.

— Pretura di Sacile. 15 gennaio. — Vendita promossa dall'esattoria consorziale di Sacile.

Concorso. — Intendenza di Finanza di Udine. È aperto il concorso per il conferimento della rivendita dei generi di privativa in Conegliano, frazione di Faedis. Raddito di L. 116.32.

### E vacante

Il posto di portinaio nel Collegio militarizzato A. Gabelli. Presentarsi con buone referenze alla Direzione.

## Gazzettino commerciale

### Mercato del bestiame.

Sacile, 6 dicembre. — Animali in grande quantità, predominando i manzi e buoi da lavoro da soli e apparigliati che erano molto richiesti e vi si fecero parecchi affari.

Ricerchissime e bene presentate le vacche da latte, o preghe, o con lattinzoli, in specie quelle provenienti dal Bellunese, che si pagarono a caro prezzo. La carne di soriana e di bue, data da animali della località ed importati da altri luoghi della Provincia, oscillò fra le lire 105 alle 115 al quintale di peso netto.

I vitelli lattanti da macello stazionari.

### Corse delle monete.

Austria Cor.	110.20	Germania	129.65
Romania	102.25	Napoleoni	21.40
St. Ital.	25.42		

## CORRIERE GIUDIZIARIO.

### CORTE D'APPELLO DI VENEZIA.

Assoluzione. — Umberto Del Re fu condannato dal Tribunale di Pordenone alla multa di L. 250 per lesioni involontarie. La Corte dichiarò non farsi luogo a procedimento.



Luis Monico, gerente responsabile

## BANCA DI UDINE

27.º ESERCIZIO

Capitale sociale

Capitale sociale interamente versato . . . . . L. 1,047,000.—  
Fondo di riserva . . . . . 163,770.03  
Totale L. 1,210,770.03

## SITUAZIONE GENERALE

31 Ottobre	ATTIVO.	30 Novembre
L. 371,937.74	Numerario in cassa	L. 551,331.89
6,296,366.63	Portafoglio Italia, Estero e Buoni ed eff. all'incasso	5,497,272.43
2,923.42	Effetti in protesto e sofferenza	8,951.—
2,977,719.52	Anticipazioni contro deposito di valori e riporti	2,936,481.52
1,419,932.67	Valori pubblici (di nostra proprietà L. 1,830,083.85) applicati alla riserva	1,393,856.85
26,175.—	Cedole da esigere	26,175.—
1,231,121.92	I. Semestre Azioni Banca	1,003,676.69
828,302.41	Conti correnti garantiti da deposito	1,316,770.69
34,000.—	Dati con Banche e corrispondenti	34,000.—
241,500.—	Stabili di proprietà della Banca e mobili	241,500.—
4,487,675.25	a cauzione dei funzionari	4,506,776.25
4,016,722.24	Depositi liberi a custodia	4,103,982.24
83,115.03	Spese di ordinaria amministrazione e tasse	91,575.78
L. 22,017,411.53		L. 21,715,003.12
	<b>PASSIVO.</b>	
L. 1,047,000.—	Capitale interamente versato	L. 1,047,000.—
163,770.03	Fondo di riserva	163,770.03
2,182,900.64	Conti correnti fruttiferi	2,231,443.11
4,738,362.31	Depositi a risparmio	4,712,086.82
4,417,597.70	Crediti diversi e banche corrispondenti	3,953,108.—
380,763.98	Conto titoli a riporto	380,763.98
6,797.82	Azionisti per residui interessi e dividendi	6,797.82
241,500.—	Depositi a cauzione dei funzionari	241,500.—
4,487,675.25	Depositi liberi a custodia	4,506,776.25
4,016,722.24	Utili lordi del corrente esercizio	4,103,982.24
334,321.56		387,775.57
L. 22,017,411.53		L. 21,715,003.12

Il Sindaco  
Dott. C. PeruzziIl Presidente  
C. KeschlerIl Direttore  
G. Mersagova

## Operazioni ordinarie della Banca.

Riceve danaro in conto corrente fruttifero corrispondendo l'interesse del 5/10 annuo facoltà al correntista di disporre di qualunque somma a vista.  
Emette libretti di risparmio corrispondendo l'interesse del 5/10 annuo con facoltà di ritirare fino a Lire 3000 a vista. Per maggiori importi occorre un preavviso di un giorno.

Depositi vincolati a lunga scadenza-interesse a convenire colla Direzione  
Gli interessi sono netti di ricchezza mobile.

Accorda Anticipazioni e assume in Riporto  
a) carte pubbliche e valori industriali a . . . . . 4 1/2 0/0  
b) seta grezza e lavorata e cascami di seta . . . . . 4 1/2 5 1/2 0/0  
c) merci come da regolamento . . . . . 4 1/2 5 1/2 0/0

Sconta Cambiali a due firme (effetti di commercio) . . . . . 4 1/2 0/0  
Cedole di Rendita Italiana a scadenza . . . . . 3 1/2 0/0  
Apri crediti in conto corrente garantito da deposito a . . . . . 4 3/4 0/0

Rilascia immediatamente Assegni del Banco di Napoli su tutte le piazze del Regno gratuitamente.

Emette ASSEgni A VISTA (CHÈQUES) sulle principali piazze di AUSTRIA, FRANCIA, GERMANIA, INGHILTERRA, AMERICA, MASSAUA.

Acquista e vende VALORI E TITOLI INDUSTRIALI.  
Riceve valori in custodia come da regolamento, ed a richiesta incassa le cedole titoli rimborsabili — Fighi sigillati.

Tanto i valori dichiarati che i pieghi sigillati vengono collocati in speciale Depositorio costruito per questo servizio.

Esercizio l'ESATTORIA DI UDINE e il MANDAMENTO  
Fa il servizio di Cassa ai correntisti gratuitamente.

A richiesta dei propri correntisti cura il pagamento delle imposte gratuitamente

Movimento dei Conti Correnti fruttiferi.

Esistenti al 31 ottobre 1900 . . . . . L. 2,182,900.64  
Depositi ricevuti in novembre . . . . . 454,191.32

Rimborsi fatti in novembre . . . . . L. 2,637,091.96  
Esistenti al 30 novembre . . . . . 405,645.86

Movimento dei Depositi a Risparmio.

Esistenti al 31 ottobre 1900 . . . . . L. 4,738,362.31  
Depositi ricevuti in novembre . . . . . 323,864.88

Rimborsi fatti in novembre . . . . . L. 5,032,227.19  
Esistenti al 30 novembre . . . . . 350,161.57

Totale L. 6,943,511.73

FERRO - CHINA BISLERI

L'uso di questo liquore è ormai divenuto una necessità per nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.

Il chiarissimo dott. EGIDIO D'ADDA scriverà averne ottenuto ai più benefici effetti, « massimamente nell'anemia e « debolezza di ventricolo. »

ACQUA DI NOCERA UMBRA

(Sergente Angelica)

Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.

F. BISLERI & C. MILANO

Stabilimento Bacologico

Dott. V. Costantini

IN VITTORIO VENETO

sola confezione dei primi incresci cellulari

I. Incr. del Giallo col Bianco Giapp.

II. Incr. del Giallo col Bianco Corea

III. Incr. del Giallo col Bianco Chinese

IV. Incr. del Giallo Indigeno col Giallo Chinese (Poligiallo Sferico).

Il dottor conte Ferruccio de Brandis gentilmente si presta a ricevere la Udine le commissioni.

Prof. E. Chiaruttini

Specialista per malattie interne e nervose.

Consultazioni dalle 10 alle 12 e 14

di tutti i giorni

Via della Posta N.º 2.

## Notizie telegrafiche.

## Un terribile uragano nella regione romana.

Berlino, 7. — Ieri un terribile uragano si è scatenato sulla regione del Reno. Numerose case e stazioni andarono distrutte, molti binari dritti e i treni dovettero fermarsi. Vi sono pure numerose vittime umane.

## Temporalì in Boemia.

Praga, 7. Ieri imperversò un violentissimo vento, il quale causò nella città e nei dintorni gravi danni. Nel sobborgo di Zákow il temporale scoppiò una fabbrica di catrame. Una trave che precipitò dall'alto, uccise un operaio.

## Una cappella votiva sul luogo del regicidio

Roma, 7. Il Re ha deciso che tutte le corone poste sulla tomba di Umberto, vengano riunite in un luogo degno del defunto padre; perciò ha ordinato che una cappella votiva venga innalzata a Monza sul luogo dell'assassinio. Quivi saranno riunite le corone, gli albumi e i nastri tutti.

## Il maltempo a Parigi.

Parigi, 7. Il pessimo tempo interruppe le comunicazioni telegrafiche e telefoniche con l'Inghilterra. Notizie da Cherbourg dicono che furono inondati i bassi quartieri. I danni sono considerevoli; le piogge continuano torrenziali.

## ULTIMA ORA.

## Anche la Cina chiederà indennizzo?

NUOVA YORK, 7. — Il corrispondente di Washington del New York Herald telegrafa: Si assicura non essere improbabile che il Governo cinese in risposta alle domande d'indennità che le potenze intendono presentargli, avanzerà dal canto suo domande d'indennizzo per i danni commessi durante le spedizioni militari organizzate dalle potenze estere.

## La caccia a Dewet.

LONDRA, 7. Si telegrafa da Alvalor: Nella scorsa notte una pattuglia venne a contatto con l'avanguardia delle forze principali di Dewet, che accampavano nelle vicinanze. La pattuglia fece un prigioniero. Dewet è fortemente incalzato e sembra la sua intenzione sia ora quella di tentare d'aprirsi un varco attraverso il nemico.

Un prigioniero boero assicura che Dewet abbandonò un cannone in prossimità della riva meridionale del fiume Gittion. Tutti i prigionieri inglesi, tranne gli ufficiali che furono trasportati a Dewetsdorp, furono liberati.

Il comandante di Alvalor ha preparato per poter opporre energia di forza ad eventuali attacchi del nemico.

## Gli svizzeri per l'arbitrato nella guerra Sud-africana

ZURIGO, 7. — L'annunciata mozione al Consiglio nazionale riguardo la guerra sud-africana è già coperta di 4000 firme e verrà presentata quanto prima. La mozione ha il seguente tenore: I sottoscritti propongono che il consiglio nazionale esprima il seguente desiderio al Consiglio federale svizzero: sia chiesto cioè al Parlamento inglese nonchè ai parlamenti di tutte le altre potenze europee, se non sia possibile risolvere con un giudizio arbitrale la questione del Transvaal.

BERNA, 7. — Quaranta membri del Consiglio nazionale hanno presentato la proposta seguente: Il Consiglio nazionale rivolge al popolo ed al Parlamento inglese nonchè agli altri Parlamenti europei, il caloroso appello di voler risolvere la questione del Transvaal con un giudizio arbitrale internazionale.

## Una interpellanza sul rifiutato ricevimento di Kruger a Potsdam.

BERLINO, 7. Dieta dell'Impero. In risposta all'interpellanza del deputato Rottke, chiedente perchè Kruger non fu ricevuto dall'Imperatore, il segretario di Stato conte Posadowsky dice che per il deputato irresponsabile è facile farai eco dell'opinione pubblica. Ma per il cancelliere dell'impero, cui è affidata non solo la pace della Germania, ma talvolta anche la pace mondiale, è un dovere il sottrarsi agli impulsi che gli possono venire dalle correnti dell'opinione pubblica, non curando che ciò che garantisce la calma, la sicurezza, il benessere e l'interesse dell'Impero tedesco.

## Confronti rallegranti sul prezzo del grano.

Il ministero di agricoltura pubblica un prospetto sul prezzo dei grani sui principali mercati del mondo, comparato alle stesse epoche degli anni 1897-98-99-1900.

Da codesto prospetto risulta che il prezzo attuale è minore di quello degli anni precedenti.

## TRIBUNALE DI GORIZIA.

Per falsa deposizione in giudizio. — Pietro Milocco, d'anni 18 contadino da Nogarado, citato innanzi al Giudizio di Cervignano, a deporre quale teste principale nel processo criminale intentato contro Giuseppe Masau, di Udine (?) per lesa maestà, avrebbe deposto, contrariamente al vero, di aver inteso che questi aveva espresso parole offensive per l'imperatore Francesco Giuseppe.

Sancchè il dibattimento tenuto poi a Gorizia contro il Masau, il Milocco, ritrattò tutta la sua antecedente deposizione, per cui l'accusato Masau, riconosciuto innocente, fu assolto.

La corte mandò assolto l'accusato. Il P. M. però presentò querela di nullità.

## La guerriglia boera.

Un'altra vittoria boera.

Londra, 7. Lord Kitchener telegrafa da Bloemfontein: 500 boeri agli ordini di Delany attaccarono il 3 corr. nelle vicinanze di Koppelpaak un convoglio che veniva da Pretoria e la cui scorta aveva preso buona posizione nel dintorni. Dopo uno scontro sostenuto con molto valore, i boeri riuscirono ad incendiare una parte del convoglio, mentre l'altra rimase ilesa. Il di seguente sopraggiunsero rinforzi. Rimasero feriti un ufficiale e 22 uomini, quindici uccisi.

## Il congresso degli africanders.

Londra, 7. Si telegrafa da Worcester che oggi si radunò colà il congresso degli africanders cui presero parte circa 8000 delegati. 500 soldati canadesi e australiani con dieci cannoni tenevano occupate le alture che dominano la città; però la quiete non fu turbata.

Al congresso parlarono diversi oratori e dopo lungo dibattito furono accolte fra vive acclamazioni, tre risoluzioni: una, chiedente la fine della guerra, continuata fra tante atrocità commesse dagli inglesi, l'altra, l'indipendenza del Transvaal, la terza, disapprovante la condotta del governatore della colonia del Capo, Milner.

Il congresso incaricò il governatore di comunicare ufficialmente le sue risoluzioni al Governo.

Intanto, i ministri inglesi dichiarano che « la sola concessione che l'Inghilterra può accordare ai boeri è di incorporare il paese al grande Impero britannico, come colonia. » Col tempo se i boeri saranno buoni, si vedrà.

E la guerra continua; e ben quattrocento milioni di lire domanda ora il Governo inglese quali nuovi crediti di guerra, di cui trecento milioni e più destinati a combattere quel pugno di eroi che gli resistono nel Transvaal.

## Nella Cina.

La colonna italo-tedesca, al comando del colonnello Sals, è ritornata a Pechino, dopo la sua spedizione a Kaigan.

La spedizione distrusse 4 villaggi di boveri: Tsotscheel, Kolling, Tschu ku e Tainglinghton, e uccise 6 capi boveri che avevano incendiato il villaggio di Izenskan abitato da cattolici, e che avevano assassinato altri cristiani. La salute delle truppe è eccellente.

Si va facendo strada il dubbio che la conclusione della pace fra la Cina e le potenze sia impossibile; e che a primavera la guerra sarà ripresa con rinnovato vigore.

Le truppe russe resteranno in Cina, almeno per ora, contrariamente alle notizie tante volte corse che dovessero ritirarsi; invece, ne sono già partite le truppe americane, tranne un distaccamento rimasto di guardia alla legazione di Pechino.

## Il mistero di Verona

Deposizioni importanti di un giornalista.

Ieri fu assunto davanti al giudice istruttore Bortoluzzi, il sig. Alessandro Carlini, corrispondente del Gazzettino, per deporre circa l'affare della Canuti su cui egli fece una speciale inchiesta. Il Carlini depose su circostanze inedite e fatti nuovi, che dicono importanti.

## I ritrovi notturni a Parigi.

Parigi, 7. — La scorsa notte un commissario di polizia penetrò con alcuni agenti in un ritrovo notturno detto dello Scarabeo in piazza Anvers, ove si facevano orgie ributtanti tra efembi, giovanotti alla moda e donne galanti. Vengono condotti alla stazione di polizia quindici persone, delle quali furono tratti in arresto otto efembi che erano ornati di accendimenti muliebri. Fra i clienti della infame casa, rilasciati in libertà provvisoria, vi sono degli individui conosciuti. Il processo che si farà riuscirà scandalosissimo.



Tutti i premi sono in contanti e esenti da ogni tassa, si pagano subito dopo eseguita l'estrazione per il periodo consecutivo di un anno. — I biglietti interi costano L. DIECI - I mezzi biglietti L. CINQUE - I decimi di biglietto L. UNA. — Si vendono in Napoli dal Comitato per l'Esposizione d'Igiene, sotto l'alto patronato di S. M. il Re d'Italia. — In Verona presso il Comitato per l'Esposizione, sotto l'alto patronato del Governo — In Genova dalla *Banca F.lli Casareto di Fasco* Via Carlo Felice, 10. In Udine presso i cambiavalute Lotti e Miani via della Posta, Giuseppe Conti e Ellero Alessandro. Nelle altre città presso i principali banchieri e cambiavalute, Collettorie e Uffici postali autorizzati dal Ministero delle Poste e Telegrafi. — *Il programma dettagliato si distribuisce gratis.* — *Si avvisa che Biglietti, Mezzi Biglietti e Decimi di Biglietto* - a centinaia complete con premio garantito ne rimangono in vendita pochi esemplari.